



Deliberazione della Giunta comunale

N. 99 del 29.03.2011

15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE CIRCOLARE N. 3 DEL 3 MARZO 2011 DIREZIONE GENERALE ISTAT. COSTITUZIONE UCC, NOMINA RESPONSABILE.

VERBALE

Il 29 marzo 2011 alle ore 10.00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	NO
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò Monica	Assessore	SI
6	Di Leva Pasqualino	Assessore	NO
7	Pozzi Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Mario Spoto.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: 15° Censimento Generale della Popolazione. Circolare n. 3 del 3 marzo 2011 Direzione Generale ISTAT. Costituzione UCC, nomina responsabile.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del responsabile del Servizio Statistica e studi, con la quale si chiede di dare attuazione alla Circolare n. 3 del 3 marzo 2011 della Direzione Generale ISTAT, di provvedere alla costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento e nominare il responsabile;
- Vista la Circolare n. 3 del 3 marzo 2011 della Direzione Generale ISTAT, allegata al presente atto, e ritenuto opportuno di dare attuazione alla stessa;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Richiamato l'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di costituire l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) presso l'Ufficio Statistica e Studi, dando atto che con provvedimenti dirigenziali si provvederà alla individuazione del Responsabile dell'Ufficio, così come previsto al punto 2. primo capoverso della Circolare in oggetto;
2. di dare attuazione alla Circolare n. 3 del 3 marzo 2011 Direzione Generale Istat affidando i compiti spettanti alla realizzazione del 15° Censimento Generale della Popolazione, come previsto al punto 1. della stessa, all'UCC testè costituito;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Entrano gli Ass. Di Leva e Morabito.

RELAZIONE

Con Deliberazione n°6/Pres. del 18/02/2011 il Presidente dell'Istat ha adottato il Piano Generale del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (PGC).

Tale atto programmatico ha individuato, tra l'altro, gli organi di censimento, tra i quali gli Uffici Comunali di Censimento (UCC), cui sono affidate le operazioni di rilevazione sul campo.

Con circolare n. 3, protocollo N. 1896 del 3 marzo 2011, in esecuzione delle disposizioni citate, la Direzione Generale dell'ISTAT ha fornito indicazioni per quanto riguarda i compiti, le modalità e i tempi di costituzione degli UCC, il calendario delle attività previste, la definizione dei contributi censuari spettanti ad ogni comune e i relativi tempi di erogazione.

In particolare, entro il 31 marzo 2011 il Comune deve costituire l'UCC e nominare il responsabile. Nei comuni dove esiste l'Ufficio Statistica le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti all'Ufficio di Statistica del Comune e al responsabile dell'Ufficio di Statistica sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC.

Entro cinque giorni dall'avvenuta costituzione ne deve essere data comunicazione all'Istat.

"Si riportano di seguito i principali compiti spettanti agli UCC per lo svolgimento delle attività censuarie, come previsto dal PGC:

1. applicare le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento della rilevazione, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel PGC e nelle circolari dell'Istat;
2. selezionare e nominare i rilevatori e i loro eventuali coordinatori comunali (CoC), secondo criteri e tempi stabiliti dall'Istat mediante circolare da emanare entro maggio 2011;
3. formare, in collaborazione con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) competenti per territorio, i rilevatori e i loro eventuali coordinatori comunali, utilizzando i materiali all'uopo predisposti dall'Istat;
4. costituire uno o più Centri di raccolta dei questionari, anche con compiti di assistenza alla loro compilazione;
5. svolgere la rilevazione secondo modalità e tempi disposti dal PGC e dalle circolari dell'Istat;
6. utilizzare il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) predisposto dall'Istat per tutte le funzioni previste;
7. monitorare l'andamento della rilevazione e intervenire nei casi di criticità;
8. assistere le famiglie e le convivenze nella compilazione dei questionari;
9. svolgere il censimento degli edifici nei Comuni con popolazione residente inferiore ai 20.000 abitanti al 1 gennaio 2008 non capoluoghi di Provincia, nonché completarlo nei restanti Comuni;
10. accertare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte di famiglie e convivenze, dandone tempestiva comunicazione all'Istat;
11. effettuare la revisione dei questionari restituiti da famiglie e convivenze;
12. provvedere al confronto censimento anagrafe e compilare il bilancio ad hoc degli esiti;
13. trasmettere all'Istat il suddetto bilancio e all'Ufficio comunale di anagrafe le liste di individui iscritti in anagrafe ma irreperibili al Censimento e di individui censiti ma non iscritti in anagrafe;
14. formare i pacchi di questionari compilati secondo le specifiche definite dall'Istat con successiva circolare;
15. redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat con successiva circolare."

Al fine di assicurare il corretto svolgimento dei compiti suindicati, necessari per il buon andamento dell'operazione censuaria, ciascun UCC dovrà disporre in tempi rapidi, di risorse professionali, logistiche e strumentali adeguate in quantità e qualità, anche avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di cui al comma 4 dell'art. 50 del D.L. 31/05/2010, n. 78. Inoltre, nell'ambito degli UCC opereranno i rilevatori comunali e gli eventuali loro coordinatori da

individuare e reclutare secondo modalità e tempi specificati con successiva circolare dell'Istat che sarà inviata ai responsabili degli stessi uffici.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat. Responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale dell'Istat per i censimenti generali, i responsabili degli Uffici Regionali di Censimento, degli Uffici Provinciali di Censimento, degli Uffici Comunali di Censimento.

I responsabili degli Uffici di Censimento incaricano del trattamento dei dati il personale coinvolto nelle operazioni censuarie, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/2003 cit., nonché adottano le misure di sicurezza di cui all'art. 31 e ss. del d.lgs. 196 cit..

Essi, inoltre, garantiscono l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196 e assicurano il rispetto dei principi di completezza, pertinenza e non eccedenza di cui agli artt. 3 e 11 dello stesso d. lgs. 196/2003.

Il responsabile dell'UCC, in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali:

- assicura che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale";
- garantisce che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 cit."

Nell'allegato 1 della Circolare viene riportato il calendario della attività censuarie previste:

Attività	Scadenze	Attori
Costituzione degli Uffici di Censimento, nomina dei loro responsabili	Entro il 31 mar. 2011	Istat.; Ministero Interno; Prov. Auton.; Reg. Valle d'Aosta; Comuni
Selezione e nomina dei coordinatori comunali (CoC) e dei rilevatori (RIL)	Entro il 12 set. 2011	Comuni
Formazione Coordinatori Comunali (CoC) e dei Rilevatori (RIL)	Entro il 7 ott. 2011	UCC/UPC/URC
Data di riferimento del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni 9 ottobre 2011		
I fase della rilevazione: restituzione dei questionari senza intervento di rilevatori	Dal 9 ott. al 20 nov. 2011	Famiglie
Invio all'Istat della Lista Anagrafica Comunale aggiornata	Entro il 21 ott. 2011	Comuni con almeno 20mila abitanti al 1 gennaio 2010 (obbligatorio)
II fase della rilevazione: restituzione dei questionari, recupero delle mancate risposte, recupero della sottocopertura LAC, rilevazione delle Convivenze, Censimento degli Edifici	Dal 21 nov. 2011 al 29 feb. 2012	UCC e famiglie
Chiusura delle operazioni censuarie nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 31 gen. 2012	UCC
Confronto censimento-anagrafe nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Dal 9 ott. al 10 mar. 2012	UCC
Trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe per i Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 mar. 2012	UCC
Chiusura dei pacchi dei modelli compilati per il ritiro da parte della ditta di registrazione nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 mar. 2012	UCC

La Circolare riporta che saranno corrisposti dall'Istat a ciascun comune per l'effettuazione dei censimenti i seguenti contributi:

- **contributo forfetario fisso per il funzionamento degli UCC** corrisposto dall'Istat a ciascun Comune per i due terzi entro maggio 2011 e per un terzo entro gennaio 2013.
- **contributo forfetario variabile legato all'attività di rilevazione** erogato dall'Istat in tre momenti distinti:
 - entro settembre 2011, un anticipo commisurato al 10%
 - entro marzo 2012, un secondo anticipo commisurato al 60%
 - entro ottobre 2012, il saldo ricalcolato in base all'effettivo numero di unità validate dall'Istat, al netto degli anticipi già erogati.

Per il Comune di Sesto San Giovanni. L'Istat ha previsto:

- un contributo fisso di € 145.787
- un contributo variabile provvisorio di € 235.258 nell'ipotesi che la restituzione dei questionari da parte delle famiglie avvenga solo attraverso la consegna al rilevatore e al Centro Comunale di Raccolta (CCR) oppure € 208.880 ipotesi che la restituzione avvenga per il 9% via web, per il 50% tramite rilevatore e CCR e per il 41% tramite il vettore

La costituzione degli Uffici di Censimento e la nomina del relativo responsabile verrà comunicata all'Istat via web non appena sarà pervenuta la Circolare cartacea riportante i codici di accesso specifici per il Comune di Sesto San Giovanni.

Per quanto riguarda la nomina dei coordinatori comunali (CoC) e dei rilevatori (RIL), la delibera dell'Istat prevede che l'incarico possa essere dato a personale dipendente o fare ricorso a elenchi preesistenti di nominativi oppure a procedure selettive per il reclutamento di personale esterno.

Il numero di rilevatori/coordinatori necessario non è ancora stato comunicato dall'Istat, però sulla base di dati pervenuti a seguito di una rilevazione pilota, fatta dall'Istat in preparazione del Censimento ufficiale, si pensa che il numero dei coordinatori/rilevatori necessari al Comune di Sesto San Giovanni possa attestarsi intorno a cinquanta unità.

La normativa prevede la formazione di Centri di Raccolta Comunali (CRC) sparsi sul territorio comunale che permettano la consegna dei questionari compilati ma anche il supporto alla compilazione degli stessi.

Allo scopo si pensa di utilizzare come CRC le sedi delle circoscrizioni oltre ad una sede centrale, ipotesi che deve essere confermata dopo una verifica della disponibilità dello spazio e della strumentazione necessari.

Si ritiene utile, inoltre, di allestire un call-center con numero telefonico specifico a cui si possono rivolgere i cittadini per la risoluzione di problemi legati alla compilazione del questionario ma anche per richiedere il supporto di un rilevatore fissando un appuntamento in una delle sedi dei CRC oppure recandosi a casa nel caso in cui il cittadino sia impossibilitato a muoversi.

Si ritiene altresì utile predisporre un'adeguata campagna informativa che metta al corrente la popolazione delle sedi dei CRC, del numero di telefono del call-center, delle modalità di consegna/supporto alla compilazione dei questionari e di tutte le informazioni che saranno ritenute utili allo svolgimento delle attività censuarie.

Infine, per l'acquisto di tutto il materiale necessario, all'allestimento di un certo numero (ancora da definire) di postazioni con personal computer, connessione alla rete e/o telefono per permettere ai coordinatori/rilevatori di svolgere tutte le attività previste utilizzando il portale messo a disposizione dell'Istat e chiamato Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR), degli arredi e cancelleria risulta indispensabile la collaborazione del Settore Sistemi Informativi e del Servizio Economato.

Si propone, quindi, di costituire l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) presso l'Ufficio Statistica e Studi, nominando responsabile dello stesso il sig. Graziano Schiavone, funzionario p.o. responsabile dell'Ufficio Statistica e Studi, così come previsto al punto 2. primo capoverso della Circolare su indicata.

Si propone inoltre di dare attuazione alla stessa Circolare affidando i compiti spettanti alla realizzazione del 15° Censimento Generale della Popolazione, come previsto al punto 1. della stessa, all'UCC appositamente costituito.

Sesto San Giovanni 15 marzo 2011

Il funzionario
Graziano Schiavone



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione statistica
e il Coordinamento Tecnico Scientifico

Direzione Centrale dei Censimenti Generali

Circolare N° 3

Ai Sindaci dei Comuni

- e, p.c.:**
- Ai Responsabili degli Uffici di statistica dei Comuni
 - Ai Responsabili dei Servizi demografici dei Comuni
 - Agli Uffici di statistica delle Regioni
 - Agli Uffici di statistica delle Province
 - Al Servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento
 - All' Istituto Provinciale di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano (ASTAT)
 - Al Ministero dell'Interno
 - Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I)
 - Direzione Centrale per i Servizi Demografici
 - Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali di Governo e per le Autonomie Locali

Protocollo n. **1896**

Roma, 3 MAR. 2011

Oggetto: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Costituzione degli Uffici Comunali di Censimento, nomina dei loro responsabili e tempi di erogazione dei contributi censuari.

L'art. 50 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010 ha indetto e finanziato il Censimento in oggetto e stabilito che l'Istat detti le linee di indirizzo e di organizzazione del Censimento attraverso il Piano Generale di Censimento (di seguito PGC), rinviando per la disciplina degli aspetti di dettaglio ad apposite circolari e atti, nonché, con riferimento all'effettuazione del Censimento nelle Province autonome di Trento e Bolzano, ad apposite intese.

In attuazione dell'art. 50 citato è stato adottato il PGC, previa acquisizione delle previste intese con i soggetti istituzionali, con delibera del Presidente dell'Istat (Deliberazione n. 6/Pres. del 18.02.11). Tale atto programmatico individua, tra l'altro,

gli organi di censimento, tra i quali gli Uffici Comunali di Censimento (UCC), cui sono affidate le operazioni di rilevazione sul campo.

Il PGC è disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo:

http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/PGC_deliberato.pdf

e della sua adozione verrà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente circolare, in esecuzione delle disposizioni citate, fornisce indicazioni in ordine a compiti, modalità e tempi di costituzione degli UCC, nonché a modalità e tempi di corresponsione dei contributi loro spettanti. In allegato 1 si fornisce il Calendario generale delle attività censuarie.

1. Compiti degli UCC

Si riportano di seguito i principali compiti spettanti agli UCC per lo svolgimento delle attività censuarie, come previsto dal PGC:

1. applicare le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento della rilevazione, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel PGC e nelle circolari dell'Istat;
2. selezionare e nominare i rilevatori e i loro eventuali coordinatori comunali (CoC), secondo criteri e tempi stabiliti dall'Istat mediante circolare da emanare entro maggio 2011;
3. formare, in collaborazione con l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) e l'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) competenti per territorio, i rilevatori e i loro eventuali coordinatori comunali, utilizzando i materiali all'uopo predisposti dall'Istat;
4. costituire uno o più Centri di raccolta dei questionari, anche con compiti di assistenza alla loro compilazione;
5. svolgere la rilevazione secondo modalità e tempi disposti dal PGC e dalle circolari dell'Istat;
6. utilizzare il Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR) predisposto dall'Istat per tutte le funzioni previste;
7. monitorare l'andamento della rilevazione e intervenire nei casi di criticità;
8. assistere le famiglie e le convivenze nella compilazione dei questionari;
9. svolgere il censimento degli edifici nei Comuni con popolazione residente inferiore ai 20.000 abitanti al 1 gennaio 2008 non capoluoghi di Provincia, nonché completarlo nei restanti Comuni;
10. accertare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte di famiglie e convivenze, dandone tempestiva comunicazione all'Istat;
11. effettuare la revisione dei questionari restituiti da famiglie e convivenze;
12. provvedere al confronto censimento anagrafe e compilare il bilancio ad hoc degli esiti;
13. trasmettere all'Istat il suddetto bilancio e all'Ufficio comunale di anagrafe le liste di individui iscritti in anagrafe ma irreperibili al Censimento e di individui censiti ma non iscritti in anagrafe;

14. formare i pacchi di questionari compilati secondo le specifiche definite dall'Istat con successiva circolare;

15. redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat con successiva circolare.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento dei compiti suindicati, necessari per il buon andamento dell'operazione censuaria, ciascun UCC dovrà disporre in tempi rapidi, di risorse professionali, logistiche e strumentali adeguate in quantità e qualità, anche avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di cui al comma 4 del citato art. 50. Inoltre, nell'ambito degli UCC opereranno i rilevatori comunali e gli eventuali loro coordinatori da individuare e reclutare secondo modalità e tempi specificati con successiva circolare dell'Istat che sarà inviata ai responsabili degli stessi uffici.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat. Responsabili del trattamento dei dati personali, per le operazioni di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale dell'Istat per i censimenti generali, i responsabili degli Uffici Regionali di Censimento, degli Uffici Provinciali di Censimento, degli Uffici Comunali di Censimento, anche in forma associata.

I responsabili degli Uffici di Censimento incaricano del trattamento dei dati il personale coinvolto nelle operazioni censuarie, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/2003 cit., nonché adottano le misure di sicurezza di cui all'art. 31 e ss. del d.lgs. 196 cit..

Essi, inoltre, garantiscono l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196 e assicurano il rispetto dei principi di completezza, pertinenza e non eccedenza di cui agli artt. 3 e 11 dello stesso d. lgs. 196/2003.

Il responsabile dell'UCC, in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali:

- assicura che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale";
- garantisce che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 cit.

2. Modalità e tempi di costituzione degli UCC

Le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti all'Ufficio di statistica del Comune, ove costituito, e al responsabile dell'Ufficio di statistica sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC. I Comuni che non hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di censimento, di norma, presso i propri Servizi demografici e attribuiscono le funzioni di suo responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche. I Comuni possono attribuire la qualifica di UCC agli Uffici di censimento eventualmente costituiti in occasione del Censimento generale dell'agricoltura, ai sensi degli artt. 8, 11 e 12 del

DPR 23 luglio 2010, n. 154, adottando le misure opportune per adeguare gli Uffici stessi ai nuovi compiti connessi all'esecuzione del Censimento in oggetto.

Nelle Unioni di Comuni, formalmente costituite ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, nonché nelle Comunità Montane costituite e operanti ai sensi degli artt. 27 e 28 del medesimo T.U.E.L., che abbiano tra i loro compiti anche l'esercizio della funzione statistica, le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti all'Ufficio di statistica dell'Unione o della Comunità Montana, ove costituito. Al responsabile dell'Ufficio di statistica sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC. Le Unioni di Comuni e le Comunità Montane suddette che non abbiano costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, costituiscono l'Ufficio di censimento, di norma, presso il Servizio demografico di uno dei Comuni appartenenti all'Unione o alla Comunità Montana e attribuiscono le funzioni di suo responsabile a un dipendente a tempo indeterminato dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche.

Nei Comuni che abbiano costituito un Ufficio di statistica in forma associata, ai sensi D.lgs 322/89, art. 3, comma 3, e secondo le modalità previste dalla direttiva del Comstat n. 7 del 18 dicembre 1992 e dalla circolare dell'Istat del 27 aprile 1999, n. 3/Sistan, le funzioni e i compiti di UCC sono attribuiti all'Ufficio di statistica in forma associata e al suo responsabile sono attribuite le funzioni di responsabile dell'UCC.

Ai fini di una più efficiente organizzazione delle attività censuarie sul territorio, gli UCC possono essere costituiti in forma associata tra Comuni tra loro limitrofi, non capoluogo di provincia, ciascuno con popolazione inferiore a 20.000 abitanti al 1 gennaio 2008¹, che non facciano parte delle Unioni o delle Comunità Montane o delle associazioni sopra menzionate. All'UCC costituito in forma associata viene preposto un responsabile scelto tra il personale dipendente a tempo indeterminato di uno dei Comuni associati, dotato di adeguata professionalità ed esperienza nel campo di funzioni statistiche o anagrafiche.

L'UCC in forma associata deve essere dotato di risorse umane e strumentali adeguate all'espletamento dei compiti ad esso affidati.

Alla costituzione degli UCC in forma associata, si applicano, ove compatibili, le disposizioni in materia di costituzione degli Uffici di statistica in forma associata, di cui all'art. 3 comma 3 del D.lgs 322/89 e alla direttiva Comstat n. 7, in ordine alla organizzazione e al funzionamento degli stessi.

L'atto costitutivo dell'Ufficio deve contenere i seguenti elementi necessari:

- l'indicazione di ciascun Comune partecipante;
- l'indicazione degli estremi dell'atto deliberativo di ciascun Comune in ordine alla costituzione dell'UCC in forma associata;
- gli estremi della nomina del Responsabile dell'UCC e l'indirizzo della sede dell'Ufficio costituito in forma associata;
- l'assunzione dell'impegno allo svolgimento dell'attività di confronto dei dati censuari con le anagrafi comunali di tutti i Comuni associati;

¹ Si tratta dei comuni per i quali non è prevista l'adozione del campione di famiglie per la somministrazione del questionario di censimento in versione completa (long form) e nei quali la rilevazione degli edifici avverrà in tutto il territorio contemporaneamente alla raccolta dei questionari di famiglia.

- l'indicazione delle modalità per l'esercizio di interventi surrogatori in caso di eventuali inadempienze da parte dei Comuni partecipanti;
- la previsione dello scioglimento dell'UCC al termine delle operazioni censuarie e comunque non oltre i termini previsti dall' art. 50 del D.L. 78/2010 cit.;
- l'assunzione dell'impegno dei singoli Comuni a non recedere dall'accordo sino al completamento dell'attività dell'UCC;
- la sottoscrizione da parte di ciascun Comune aderente, in segno di accettazione ed obbligazione.

Si richiama l'attenzione su quanto previsto dal paragrafo 3.3.1 del Piano Generale di Censimento (PGC) in merito alle modalità di corresponsione del **contributo per l'incentivazione della costituzione di UCC in forma associata**. In particolare si sottolinea che, ai sensi della citata intesa, il contributo è riservato agli UCC costituiti in forma associata e diversi da quelli di Unioni di Comuni, Comunità Montane o Uffici di statistica in forma associata. Inoltre esso sarà corrisposto solo a Comuni con popolazione determinata dall'Istat al 1 gennaio 2010 non superiore a 5.000 abitanti che abbiano costituito un unico ufficio di censimento in numero non inferiore a tre e non superiore a dieci. L'elenco dei Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti al 1 gennaio 2010 è reperibile sul sito dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/ucc.html>

Gli UCC, anche in forma associata, debbono essere costituiti entro il **31 marzo 2011**. Entro **cinque giorni** dall'avvenuta costituzione ne deve essere data comunicazione all'Istat tramite l'applicazione web *Starlac* compilando il modello presente sul sito:

<https://censimentopopolazione.istat.it/starlac>

Per l'accesso all'applicazione web Starlac è necessario inserire i seguenti codici:

Nome Utente:

Password:

Le modalità di compilazione del modello sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/ucc.html>

Entro il 30 aprile 2011 il Responsabile dell'UCC costituito in forma associata deve trasmettere, per tramite di casella di posta elettronica certificata (PEC), copia dell'atto costitutivo al seguente indirizzo di posta elettronica:

censpop@postacert.istat.it

L'Istat resta a disposizione dei Comuni per fornire loro assistenza alla costituzione dell'UCC e alla nomina del suo responsabile. A tale fine è possibile scrivere alla casella di posta elettronica **retetpop2011@istat.it**, nonché rivolgersi ai referenti delle competenti sedi territoriali dell'Istituto il cui elenco è reperibile all'indirizzo:

<http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/ucc.html>

3. Contributi ai Comuni

Agli oneri derivanti dall'effettuazione del censimento l'UCC provvede nel limite delle risorse ordinarie dell'ente e del contributo dell'Istat.

Nel paragrafo 3.3.1 del PGC vengono specificate le tipologie, gli importi totali massimi e i criteri di riparto dei tre fondi previsti a favore degli UCC.

Nel rinviare a quanto indicato nel citato paragrafo, si specificano di seguito i tempi previsti per la progressiva erogazione di ciascun contributo da parte dell'Istat, avuto riguardo alla suddivisione per anni dello stanziamento statale di cui all'art. 50, comma 1 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010.

Il **contributo forfetario fisso per il funzionamento degli UCC** sarà corrisposto dall'Istat a ciascun Comune per i due terzi entro maggio 2011 e per un terzo entro gennaio 2013. L'importo complessivo spettante a ciascun Comune a titolo di detto contributo è reperibile sul sito dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/ucc.html>

Il **contributo forfetario variabile legato all'attività di rilevazione** sarà erogato dall'Istat in tre momenti distinti:

- entro settembre 2011, un anticipo commisurato al 10% di quanto spetterebbe a ciascun Comune nell'ipotesi in cui il numero delle unità censite corrispondesse al numero delle schede di famiglia e di convivenza iscritte nella Lista Anagrafica Comunale fornita da ciascun Comune ai sensi della circolare n. 1 del 20.12.2010 prot. n. 7967 (o 7966, per i Comuni senza Ufficio di Statistica), nonché al numero di edifici e abitazioni non occupate rilevate al Censimento del 2001;
- entro marzo 2012, un secondo anticipo commisurato al 60% di quanto spetterebbe a ciascun Comune nell'ipotesi in cui il numero delle unità censite corrispondesse al numero delle schede di famiglia e di convivenza iscritte nella Lista Anagrafica Comunale fornita da ciascun Comune ai sensi della circolare n. 1 del 20.12.2010 prot. n. 7967 (o 7966, per i Comuni senza Ufficio di Statistica), nonché al numero di edifici e abitazioni non occupate rilevate al censimento del 2001;
- entro ottobre 2012, il saldo ricalcolato in base all'effettivo numero di unità validate dall'Istat, al netto degli anticipi già erogati.

L'importo per ciascun Comune di detto contributo, calcolato in via provvisoria nell'ipotesi in cui il numero delle unità censite corrispondesse al numero di famiglie risultanti all'Istat al 1 gennaio 2010, nonché al numero di convivenze, edifici e abitazioni non occupate rilevate al censimento del 2001, è reperibile sul sito dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/censimenti/popolazione2011/ucc.html>

Il **contributo per l'incentivazione alla costituzione di UCC in forma associata** sarà corrisposto dall'Istat a ciascun UCC previsto entro ottobre 2012.

Il Direttore Centrale
(Dott. Andrea Mancini)



Allegato 1 alla circolare n. 3 Protocollo N. 1896 del 3 MAR. 2011**Censimento della Popolazione – Calendario generale delle attività**

Attività	Scadenze	Attori
Costituzione degli Uffici di Censimento, nomina dei loro responsabili	Entro il 31 mar. 2011	Istat, Ministero Interno, Prov. Auton., Reg. Valle d'Aosta, Comuni
Nomina dei Responsabili Istat Territoriali (RIT)	Entro il 31 mar. 2011	Istat
Costituzione delle Commissioni Tecniche Regionali (CTR)	Entro il 31 mag. 2011	Istat
Selezione e nomina dei coordinatori comunali (CoC) e dei rilevatori (RIL)	Entro il 12 set. 2011	Comuni
Consegna del materiale censuario per la formazione	Entro il 10 ago. 2011	Vettore
Formazione dei responsabili e del personale degli Uffici Comunali di Censimento (UCC)	Entro il 16 set. 2011	UPC/URC
Rilascio del primo modulo di funzioni del Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR): Gestione rete e assegnazione delle sezioni di censimento ai rilevatori	Entro il 31 lug. 2011	Istat
Rilascio del secondo e terzo modulo di funzioni del Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR): Questionario web, diario di sezione, Rapporti riepilogativi e confronto Censimento - Anagrafe	Entro il 31 ago. 2011	Istat
Formazione Coordinatori Comunali (CoC) e dei Rilevatori (RIL)	Entro il 7 ott. 2011	UCC/UPC/URC
Spedizione del materiale censuario agli organi di censimento	Entro il 5 ott. 2011	Istat
Fornitura agli UCC delle Liste Integrative da Fonti Ausiliarie (LIFA)	Entro il 15 ott. 2011	Istat
Spedizione dei questionari alle famiglie	Dal 12 sett. al 22 ott. 2011	Istat
Data di riferimento del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni	9 ottobre 2011	
I fase della rilevazione: restituzione dei questionari senza intervento di rilevatori	Dal 9 ott. al 20 nov. 2011	Famiglie
Invio all'Istat della Lista Anagrafica Comunale aggiornata	Entro il 21 ott. 2011	Comuni con almeno 20mila abitanti al 1 gennaio 2010 (obbligatorio); Comuni con almeno 5.000 e non oltre 19.999 abitanti al 1 gennaio 2010 (su base volontaria)
II fase della rilevazione: restituzione dei questionari, recupero delle mancate risposte, recupero della sottocopertura LAC, rilevazione delle Convivenze, Censimento degli Edifici	Dal 21 nov. 2011 al 29 feb. 2012	UCC e famiglie
Chiusura delle operazioni censuarie nei Comuni con meno di 20mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 31 dic. 2011	UCC
Chiusura delle operazioni censuarie nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 31 gen. 2012	UCC
Chiusura delle operazioni censuarie nei Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 29 feb. 2012	UCC

Attività	Scadenze	Attori
Rilascio del Piano di diffusione dei dati definitivi	Entro il 29 feb. 2012	Istat
Confronto censimento-anagrafe nei Comuni con meno di 20mila abitanti al 1 gennaio 2010	Dal 9 ott. al 10 feb. 2012	UCC
Confronto censimento-anagrafe nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Dal 9 ott. al 10 mar. 2012	UCC
Confronto censimento-anagrafe nei Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Dal 9 ott. al 10 apr. 2012	UCC
Confronto censimento-anagrafe nei Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010 che hanno optato per la registrazione a propria cura dei dati censuari	Dal 9 ott. 2011 al 31 mag. 2012	UCC
Trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe per i Comuni con meno di 20mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 feb. 2012	UCC
Trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe per i Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 mar. 2012	UCC
Trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe per i Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 apr. 2012	UCC
Trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe per i Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010 che hanno optato per la registrazione a propria cura dei dati censuari	Entro il 31 mag. 2012	UCC
Chiusura dei pacchi dei modelli compilati per il ritiro da parte della ditta di registrazione nei Comuni con meno di 20mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 feb. 2012	UCC
Chiusura dei pacchi dei modelli compilati per il ritiro da parte della ditta di registrazione nei Comuni con 20-150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 mar. 2012	UCC
Chiusura dei pacchi dei modelli compilati per il ritiro da parte della ditta di registrazione nei Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010	Entro il 10 apr. 2012	UCC
Chiusura dei pacchi dei modelli compilati per il ritiro da parte dell'Istat nei Comuni con oltre 150mila abitanti al 1 gennaio 2010 che hanno optato per la registrazione a propria cura dei dati censuari	Entro il 31 mag. 2012	UCC
Registrazione centralizzata dei questionari cartacei	Dal 10 gen. al 30 giu. 2012	Istat
Diffusione dei primi risultati per Provincia e Comune	Entro il 31 mar. 2012	Istat
Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Popolazione legale per Comune	Entro il 31 dic. 2012	Istat
Trasmissione dei dati definitivi ad Eurostat	Entro il 31 mar. 2014	Istat
Diffusione dei dati definitivi in Italia	Entro il 31 mag. 2014	Istat